

SS. Corpo e Sangue di Cristo

7 giugno 2015

Prima lettura

Es 24,3-8

Seconda lettura

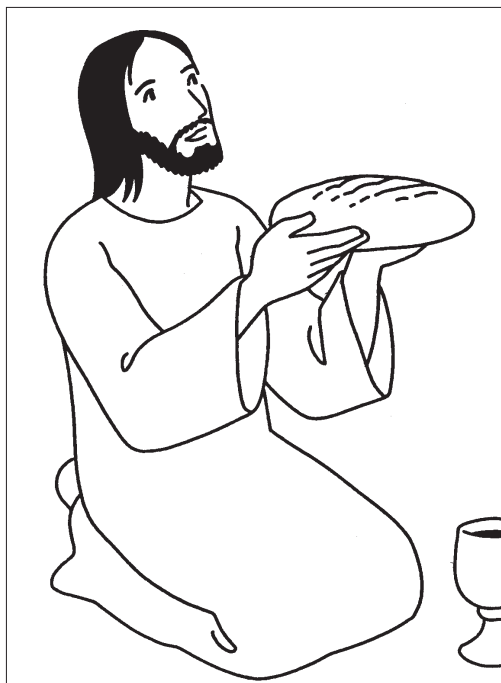
Eb 9,11-15

Vangelo

Mc 14,12-16.22-26

Celebriamo il mistero dell'alleanza di Dio con l'umanità, un progetto prefigurato attraverso la storia del popolo d'Israele e portato a compimento attraverso la persona di Gesù Cristo. Nello stesso tempo la liturgia riflette sul senso della comunità cristiana, chiamata ad essere nel mondo testimone continuo della medesima alleanza. Il dono che Gesù

fa di se stesso rimane presente e comunicato attraverso diversi segni, tra i quali per la vita cristiana occupa un ruolo determinante il memoriale eucaristico: qui,



Mentre
mangiavano,
prese il pane
e recitò
la benedizione...

Marco 14,22

il sacramento del suo sacrificio diventa opportunità di comunione offerta a tutta l'umanità.

*Dell'alleanza antica ci parla la **prima lettura**: le parole del Signore e gli impegni che il popolo si assume conservano valore anche per la comunità cristiana. La **seconda lettura** richiama il cuore dell'alleanza nuova: il dono che Cristo fa della sua stessa vita riscatta l'umanità e la introduce nella definitiva riconciliazione con Dio. Il **vangelo** ci riporta infine ai gesti che costituiscono il memoriale di questo dono e al senso che il sacramento dell'eucaristia acquista per le comunità cristiane.*